

VALLE MOSSO

Gli alpini festeggiano 80 anni in valle

La sezione fondata nel maggio del 1930 è oggi guidata dal capogruppo Lino Nicoli. Il sindaco Tallia: «Il paese ha bisogno della loro carica umana». Premiazione del concorso vetrine dedicate alla montagna

Il programma

Sabato alle 21 le corali di Borgosesia e Saluggia

La festa degli alpini inizia sabato alle 21.

Nella parrocchia Sant'Eusebio di Valle Mosso si esibiranno i cori "Alpin dal Rosa" di Borgosesia e "Alessandro Novali" di Valduggia.

Domenica alle 9, ritrovo dei gagliardetti nella piazza Alpini d'Italia con brindisi di benvenuto.

Alle 9,45, onori alla bandiera; partenza del corteo da via Sella e via Roma, accompagnato dal suono della fanfara alpina di Pralungo.

Deposizione delle corone ai monumenti Penne mozze e Caduti.

Alle 11, Messa nella parrocchia di sant'Eusebio.

Alle 12,30 pranzo nell'area festeggiamenti dell'oratorio parrocchiale.

Prenotazioni allo 015.706296 (Mantova), oppure allo 015.703714 (signora Rina, casa parrocchiale), oppure direttamente in sede il venerdì sera dalle 21.

Dopo il pranzo verranno premiate le vetrine più votate dai cittadini per aver meglio rappresentato il tema "gli alpini e la montagna".

Valle Mosso si mobilita per festeggiare gli 80 anni di fondazione del gruppo Alpini. E il capogruppo Lino Nicoli anche se non lo chiede esplicitamente si augura di certo che come nel lontano 24 maggio 1930 alle finestre del paese siano esposte le bandiere tricolori. Il suo invito-saluto terminerà infatti con «Tucc Un, viva gli alpini, viva l'Italia, viva il tricolore». «E' una ricorrenza importante» scrive Nicoli «e mi offre l'opportunità di ringraziare i capigruppo che mi hanno preceduto e che hanno consentito a questo gruppo di diventare una realtà radicata nel territorio». Gli Alpini collaborano con il Comune e con il Volontariato Valle Strona in ogni manifestazione. Lo riconosce il sindaco Giuseppe Tallia: «Ho conosciuto gli Alpini in occasione delle iniziative a cui partecipavo fin da bambino al seguito dei nonni materni. Erano i primi Anni Sessanta. Presidente del gruppo era Lindo Foglia, uomo energico, gioviale, con un senso innato della battuta. Non sono stato alpino per un lieve difetto fisico che mi ha fatto saltare la naia, ma mi sento uomo di montagna e mi riconosco nello spirito alpino, i cui valori sono l'amicizia, la fatica, la gioia di camminare nelle terre alte». Un saluto agli Alpini di Valle Mosso arriva anche dal presidente sezionale Edoardo Gaja: «So che fate molto per la vostra comunità» scrive Gaja agli alpini «State vicini al capogruppo, il buon Lino, e continuate sulla strada non facile dell'impegno dei vostri padri». D. B.

CORALE NOVALI



Da S. Pietro in Roma alla chiesa di S. Eusebio

Momento di gloria e di autentica gioia per i coristi della corale "Alessandro Novali" di Valduggia, che conta sulla presenza di quattro valmossesi (per la precisione nativi della frazione Crocemosso). Tra di loro c'è il vice sindaco di Valle Mosso Eusebio Fantini.

Sabato e domenica scorsi la corale Novali si è esibita in San Pietro a Roma, durante la celebrazione di due messe solenni, alla presenza di cardinali e vescovi riuniti in Vaticano. Da Roma a Valle Mosso. Ed è con lo stesso orgoglio che sabato sera i coristi si esibiranno di nuovo in chiesa, nella parrocchia Sant'Eusebio di Valle Mosso, per onorare gli 80 anni della fondazione del gruppo Alpini di Valle Mosso. Il Coro Alessandro Novali è diretto dal maestro Carlo Senatore dal 2004, anno in cui si è rinnovato unendosi alla Corale Vallesera di Coggiola. La fusione ha favorito lo studio di nuovi canti, ispirati soprattutto al patrimonio culturale delle valli biellesi, in gran parte si tratta di testi originali, con particolare attenzione al dialetto, senza trascurare le origini liturgiche del coro.

VALLE MOSSO



IMPAZZA LA PIAZZA. Un weekend bagnato non ha rovinato la festa in piazza organizzata dai Ragazzi di Via Bartolomeo 21, dal Comune, in collaborazione con la Provincia e il Csv di Biella. Nelle foto il racconto di due giorni che hanno richiamato in paese giovani e meno giovani. Sabato torneo di calcio a cinque nel campo sportivo di frazione Trabucco di Mosso; poi lo schiuma party. Domenica l'Avis ha proposto un torneo di pallavolo. Di grande richiamo la manifestazione organizzata dalla scuderia "Crazy Driver": prove di rally, alle quali hanno potuto partecipare come passeggeri anche i più coraggiosi tra i presenti. Ad impreziosire la festa i negozianti che hanno tenuto aperti i negozi, e il Consorzio Terre Biellesi che ha portato produttori e promotori dei prodotti locali. Successo infine per gli stand degli hobbisti e per i banchetti delle associazioni di volontariato che hanno illustrato le proprie attività sul territorio.

[foto COMBA]



PANORAMICA ZEGNA

Domenica la corsa Argimonia

Domenica, alle 8,30 ritrovo presso Bocchetto Lovera (Panoramica Zegna) per la tradizionale corsa in montagna a coppie, lungo i sentieri che circondano la Rocca d'Argimonia. La gara si realizza grazie all'impegno di Scout, amici e sostenitori del gruppo Agesci di Trivero. Perché una gara in montagna fa parte delle attività proposte ai ragazzi? Il tragitto parte da Bocchetto Lovera (1280 metri) per poi snodarsi lungo le creste, toccare la vetta della Rocca d'Argimonia (1613 metri) e ritornare a Bocchetto Lovera. Lungo il percorso è presente un punto di ristoro e personale di servizio per l'aiuto nei passaggi difficili. Verrà premiato il miglior tempo delle singole coppie, le migliori coppie femminili ed il trofeo andrà alla società o gruppo avente le prime tre coppie meglio classificate.

TRIVERO

Mostra in biblioteca

Nella Biblioteca Comunale - Centro Zegna di Trivero chiuderà domenica prossima la mostra "Ido, Ermes, Giorgio e Alberico: la Scuola di Trivero", organizzata da Comune di Trivero, DocBi - Centro Studi Biellesi e Associazione "Il Prisma". Sono quindi gli ultimi giorni in cui è possibile visitare l'allestimento che documenta l'attività artistica della scuola pittorica di Trivero, iniziata informalmente da Ido Novello negli anni Cinquanta del secolo scorso, della quale fecero parte anche Ermes Cancelliere, Giorgio Loro Piana e Alberico Verzoletto, quest'ultimo ancora in attività. Il catalogo è curato dal maestro Angelo Gilardino. La mostra è aperta con il seguente orario: giorni feriali 20.30-22.30; sabato e domenica 16-19 / 20.30-22.30.



TRIVERO

E' morto Bruno Vergnaghi

E' morto a Trivero, all'età di 77 anni, Bruno Vergnaghi. E' stato lo storico fondatore in frazione Lora del "Bar degli amici", punto di ritrovo fin dagli Anni Sessanta della gioventù triverese. Bruno aveva iniziato ad occuparsi del bar trattoria della famiglia e lo aveva gestito fino alla fine degli Anni Novanta, quando ha raggiunto l'età della pensione. Lascia la moglie Marisa, a sua volta proprietaria di un negozio di alimentari sempre in frazione Lora. Allegro, gentile e disponibile aveva trasformato sia il bar sia il negozio in un punto di aggregazione per tutto il paese. L'addio a Bruno Vergnaghi sabato scorso. La famiglia ringrazia il dottor Valter Di Paoli e i medici e il personale dell'hospice Orsa Maggiore, e la Lega contro i tumori di Biella per le cure prestate a Bruno.